

Verbale n.581

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA
PIETRO MANODORI
PROCESSO VERBALE
DELLA
SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2015
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

--0--

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito presso la Sede Legale in Reggio Emilia, Via Giosuè Carducci, n.1/A alle ore 17.00 con l'intervento dei Signori:

Dott. GIANNI BORGHI	Presidente
Dott. RICCARDO FAIETTI	Consigliere
Dott.ssa MARIA LICIA FERRARINI	Consigliere
Dott. LEONIDA GRISENDI	Consigliere
Sig. GIANNI VEZZANI	Consigliere
Dott. CRISTIAN POLDI ALLAI	Presidente Collegio dei Revisori
Dott. AZIO BARANI	Revisore
Dott. MASSIMILIANO STRADI	Revisore

Presiede la seduta il Dott. Gianni Borghi, Presidente della Fondazione Manodori. Il Consiglio è assistito dal Segretario Generale Sig. FLAMINIO BERTOLINI, con funzioni di Segretario Verbalizzante, e dal Vice Segretario Generale ARDUINI Dott. DANTE.

Il Consiglio passa all'esame degli argomenti all'ordine del giorno, adottando le seguenti deliberazioni:

1 OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

1.1 Assetto organi della Fondazione Manodori.

In relazione all'argomento in oggetto il Presidente Borghi comunica che nella sua seduta del 13.07.2015 il Consiglio Generale ha provveduto agli adempimenti per il rinnovo del Collegio dei Revisori della Fondazione Manodori, il cui mandato era giunto a scadenza in data 03.07.2015, nominando il Dott. Cristian Poldi Allai alla carica di Presidente ed i Signori Dott. Azio Barani e Dott. Massimiliano Stradi alla carica di membri effettivi, in sostituzione dei Signori Giancarlo Attolini (Presidente), e degli stessi Dott. Azio Barani e Dott. Massimiliano Stradi (membri effettivi), precedenti componenti l'organo medesimo.

Al riguardo il Presidente Borghi rivolge, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, un caloroso augurio di buon lavoro ai nuovi componenti l'organo di controllo della Fondazione il cui mandato decorre dalla data odierna, data in cui detto organo ha provveduto alla seduta di insediamento, per la durata di anni tre e così fino al 20.07.2018.

Intervenendo brevemente il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Poldi Allai, a nome anche dei colleghi, ringraziando per le espressioni di benvenuto ed auspicando un comune e proficuo impegno, precisa e comunica che il Collegio dei Revisori, nella sopra richiamata seduta tenutasi in data odierna, ha altresì proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità ed alla insussistenza di situazioni impeditive, ai sensi di legge e di statuto, a ricoprire le predette cariche in capo ai propri componenti.

A questo punto il Presidente Borghi, richiamando quanto già riferito nella precedente seduta del 23.06.2015 in ordine all'avvenuta nomina da parte del Consiglio Generale di due nuovi membri dello stesso organo di indirizzo nella persona dei Signori Anna Maria Artoni e Luciano Rondanini, comunica inoltre che il Consiglio Generale, nella sua citata seduta del 13.07.2015, ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità ed alla insussistenza di situazioni impeditive, ai sensi di legge e di statuto, a ricoprire la predetta carica in capo ai due nuovi Consiglieri.

A questo punto il Presidente Borghi propone di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Con il consenso unanime dei presenti si procede quindi alla trattazione del seguente oggetto.

2 OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI.

2.1 Assetto e monitoraggio degli investimenti della Fondazione Manodori. Valutazioni ed eventuali determinazioni.

Introducendo la trattazione dell'argomento in oggetto il Presidente Borghi ricorda preliminarmente che:

- in riferimento alle deliberazioni in materia da ultimo assunte dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 25.05.2015 e 5.06.2015 la Fondazione ha provveduto ad effettuare la prevista comunicazione all'Autorità di vigilanza di cui all'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999 relativamente alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 8.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. da realizzarsi entro il termine di tre anni dalla sottoscrizione del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI intervenuta in data 22.04.2015, al fine di ottemperare alle previsioni in materia di gestione del patrimonio di cui del predetto Protocollo, attuando un progressivo processo di diversificazione dei complessivi investimenti della Fondazione mediante successiva riallocazione della liquidità disponibile realizzata dalla cessione delle predette azioni, individuando tempo per tempo gli investimenti alternativi anche in considerazione dell'andamento e delle opportunità dei mercati;

- con lettera del 9.07.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanza, ha comunicato di ritenere che la Fondazione possa procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999, alle operazioni di cessione in argomento, nei termini ed alle condizioni rappresentate;

- nella sua seduta del 13.07.2015, il Consiglio Generale, preso atto della predetta comunicazione, ha deliberato di approvare la cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 3.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. da realizzarsi entro il 31.12.2015, ferme per il resto le modalità e condizioni già previste con la citata deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 5.06.2015.

Detta materia verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella sua seduta odierna, in separata trattazione, per i seguiti di competenza.

Proseguendo la propria esposizione il Presidente Borghi riferisce quindi che, in relazione alle attività di monitoraggio e controllo degli investimenti della Fondazione il consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A. ha rassegnato il rapporto periodico avente ad oggetto "Analisi ex post del portafoglio finanziario della Fondazione Manodori – dati aggiornati al 30 giugno 2015", nonché il rapporto periodico "Scenario macroeconomico e previsioni sui mercati finanziari – luglio 2015.

A questo punto, invitati dal Presidente Borghi, i consulenti Prometeia Dott. Cosimo Musiello e Dott.ssa Luisa Nuzzo, presenti in sala limitatamente alla trattazione dell'argomento in oggetto con il consenso unanime dei presenti, procedono alla illustrazione del Rapporto relativo al monitoraggio portante il seguente indice di argomenti:

- 1 | fotografia del portafoglio;
- 2 | Unicredit: andamento del titolo;
- 3 | Approfondimento fondi chiusi;
- 3 | mandati di gestione;
- 4 | il quadro macroeconomico e finanziario.

In particolare, i consulenti sottolineano i dati esposti nel report relativamente alla valutazione in termini patrimoniali e alla scomposizione per asset class del portafoglio, alla redditività delle sue diverse componenti ed alla relativa compatibilità con le previsioni esposte in sede di Documento Programmatico Previsionale 2015 della Fondazione, all'andamento del titolo UniCredit.

Inoltre i consulenti richiamano le specifiche analisi svolte relativamente all'andamento dei fondi chiusi Innogest Capital, RealEmerging e Torre RE Fund I nonché delle gestioni patrimoniali affidate a Banca Albertini Syz, Epsilon SGR e Generali I.E. SGR con riferimento ai risultati conseguiti al 30.06.2015, ai livelli di rischio ed al rispetto dei limiti operativi assegnati ai gestori.

Da ultimo i consulenti Prometeia richiamano brevemente le considerazioni sullo scenario macroeconomico e finanziario complessivamente esposte nei documenti rassegnati alla

Fondazione.

Intervenendo brevemente il Presidente Borghi, richiamati gli indirizzi di cui al Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2015 della Fondazione Manodori in materia di gestione degli investimenti finanziari e del patrimonio, propone in particolare all'attenzione dei presenti:

- quanto alle quote di fondi immobiliari RealEmerging e Torre RE Fund I attualmente detenute, tenuto conto che tali strumenti non sono quotati e scambiati sui mercati regolamentati, di valutare l'opportunità di acquisire elementi informativi ed istruttori in ordine alla possibilità di individuare potenziali controparti interessate al loro acquisto nonché alle relative condizioni economiche;

- quanto agli immobili di proprietà della Fondazione di provenienza ex Ipab Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori ed in particolare ai terreni e fabbricati posti rispettivamente in Via Anna Frank a Reggio Emilia e in Via Molinazza nel comune di Scandiano, di valutare l'opportunità di acquisire una valutazione di stima aggiornata dei predetti beni nonché di acquisire elementi informativi ed istruttori in ordine alle possibili procedure da attivare allo scopo di individuare controparti interessate all'acquisto nonché circa le relative condizioni economiche.

Inoltre il Presidente Borghi informa che, quanto ad opportunità di investimento nell'ambito dell'edilizia sociale ed a seguito di preliminari contatti intercorsi con ACER e CDP ed alle attività istruttorie svolte, la relativa materia sarà portata all'attenzione degli organi della Fondazione in occasione di prossime sedute degli stessi.

Nella discussione che segue intervengono gli Amministratori presenti esprimendo proprie valutazioni relativamente agli elementi sopra complessivamente esposti, chiedendo ed ottenendo dal Dott. Musiello e dal Presidente Borghi ulteriori precisazioni e chiarimenti in materia.

A questo punto il Presidente Borghi, con riferimento al processo di diversificazione dei complessivi investimenti della Fondazione sopra citato, riferisce brevemente in ordine ad una specifica opportunità di investimento che UniCredit S.p.A. propone preliminarmente alle fondazioni sue azioniste, rappresentata dalla possibilità di acquisire quote nominative di partecipazione al capitale della Banca d'Italia poste in vendita al fine di ottemperare alle previsioni del limite al possesso di quote partecipative introdotto dalla normativa vigente in materia.

A tale riguardo il Presidente Borghi riporta ai presenti gli elementi informativi del documento acquisito in occasione di un recente incontro intervenuto presso la Fondazione con il Dott. Stefano Schrievers di UniCredit S.p.A. – Foundations Centro Nord di Bologna ed altri incaricati del collocamento, posto a disposizione dei presenti, sottolineando in particolare i seguenti elementi:

1) la Banca d'Italia è istituto di diritto pubblico, svolge funzioni di Banca Centrale, di vigilanza su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sistema dei pagamenti e sui mercati, di ricerca e analisi economica;

2) con il D.Lgs. n. 133 /2013 del 30.11.2013, convertito dalla Legge n. 5 del 29.01.2014, si è concluso l'iter di approvazione delle modifiche allo statuto della Banca d'Italia; le principali modifiche apportate riguardano tra l'altro:

- l'aumento del capitale sociale ad Euro 7.500.000.000 attraverso l'utilizzo di parte delle riserve statutarie, rappresentato da quote nominative di partecipazione di Euro 25.000 ciascuna;

- la possibilità di distribuire dividendi ai propri azionisti fino ad un massimo del 6% del capitale sociale;

- l'introduzione del limite del 3% al possesso di quote partecipative al capitale;

- la ridefinizione dei soggetti legittimati a detenere quote del capitale, tra i quali le fondazioni bancarie di cui all'art. 27 del D. Lgs. n.153/1999.

Proseguendo la propria esposizione il Presidente Borghi riferisce inoltre ulteriori elementi informativi relativamente:

- alla attuale ripartizione delle quote di partecipazione, detenute per il 22,11% da UniCredit);

- alle principali caratteristiche dell'investimento proposto;

- alla attuale situazione patrimoniale ed alle voci di conto economico della Banca d'Italia;

Seduta del 20 luglio 2015

- alla politica dei dividendi ed al dividend yield atteso ad oggi ricompreso tra 4,5%, distribuito nel 2014 e 5,1%, distribuito nel 2013;
- alla tempistica del processo di cessione in relazione al previsto termine di metà settembre entro il quale formalizzare la eventuale manifestazione di interesse all'acquisto da parte delle fondazioni.

In esito alla conclusiva discussione che segue in relazione alla complessiva materia di cui sopra il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime,

- preso atto di tutto quanto sopra complessivamente esposto dal Presidente Borghi nonché dai consulenti Prometeia presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto;

- visto il documento sopra illustrato rassegnato dal consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A.;

- richiamate le previsioni in materia di investimenti finanziari e gestione del patrimonio di cui allo Statuto, al Regolamento per la gestione del patrimonio nonché al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2015 della Fondazione Manodori ed al Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI sottoscritto in data 22.04.2015;

- considerato l'attuale complessivo assetto degli investimenti finanziari della Fondazione;

- tenuto conto della favorevole determinazione assunta dal Consiglio Generale della Fondazione nella sua seduta del 13.07.2015 relativamente alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 3.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. da realizzarsi entro il 31.12.2015;

delibera:

- 1) di prendere atto dei contenuti esposti nel documento avente ad oggetto "Analisi ex post del portafoglio finanziario della Fondazione Manodori – dati aggiornati al 30 giugno 2015", rassegnato dal consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A., acquisito agli atti dell'Ente, ritenendoli idonei ad assicurare un adeguato monitoraggio degli investimenti della Fondazione;
- 2) quanto alla ipotesi di investimento in quote nominative di partecipazione al capitale della Banca d'Italia poste in vendita da UniCredit S.p.A.:
 - di esprimere una preliminare positiva valutazione di massima circa l'investimento prospettato;
 - di dare mandato al Presidente Borghi di acquisire al riguardo, anche avvalendosi del supporto del consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A., ulteriori elementi informativi ed istruttori ritenuti utili ai fini di una complessiva valutazione in materia tenendo conto del complessivo assetto degli investimenti della Fondazione, del processo di diversificazione in atto degli investimenti stessi avviato dalla Fondazione nonché della illiquidità propria dei titoli proposti;
 - di dare altresì mandato al Presidente Borghi di sottoporre tale ipotesi di investimento con la relativa documentazione disponibile al Consiglio Generale della Fondazione per le determinazioni di competenza;
- 3) quanto agli investimenti illiquidi rappresentati dalle quote di fondi immobiliari RealEmerging e Torre RE Fund I attualmente detenute dalla Fondazione:
 - di dare mandato al Presidente Borghi di acquisire al riguardo, anche avvalendosi del supporto del consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A., ulteriori elementi informativi ed istruttori in ordine alla possibilità di individuare potenziali controparti interessate al loro acquisto nonché alle possibili condizioni economiche di detta operazione;
- 4) quanto agli immobili di proprietà della Fondazione di provenienza ex Ipab Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori ed in particolare ai terreni e fabbricati posti rispettivamente in Via Anna Frank a Reggio Emilia e in Via Molinazza nel comune di Scandiano:
 - di dare mandato al Presidente Borghi di acquisire, avvalendosi dei supporti tecnici necessari e sostenendo i relativi oneri, valutazioni di stima aggiornate dei predetti beni nonché elementi informativi ed istruttori in ordine alle possibili procedure da attivare allo scopo di individuare potenziali controparti interessate al loro acquisto;

- 5) di riservarsi, quanto alle determinazioni di cui sopra ai punti 2), 3) e 4) ed alle relative previste attività, proprie ulteriori successive valutazioni ed eventuali determinazioni.

3 OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

3.1 Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 10 luglio 2015.

In relazione all'argomento in oggetto il Presidente Borghi ricorda preliminarmente che:

- in data 1.07.2015 è pervenuto avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.) per i giorni 10 e 14 luglio 2015, rispettivamente in prima e seconda convocazione, in Roma, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria.

1. Modifiche statutarie concordate tra i soci

Parte ordinaria.

1. decisioni sugli amministratori ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;

- la Fondazione Manodori detiene n. 285.869 azioni ordinarie rappresentative di una quota pari allo 0,0964% del capitale sociale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.) di Euro 3.500.000.000,00.

La composizione dell'azionariato è così distribuita: Ministero dell'Economia 80,1%, Fondazioni di origine bancaria 18,4%, azioni proprie 1,5%;

- in data 6 luglio u.s. si è tenuto a Roma un incontro con gli azionisti di minoranza convocato dal Presidente dell'ACRI Avv. Giuseppe Guzzetti in occasione del quale si è proceduto ad un approfondimento dei temi posti all'ordine del giorno dell'Assemblea. In tale occasione il Presidente Guzzetti ha tra l'altro chiesto alle Fondazioni azioniste di voler delegare la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia alla presentazione delle eventuali candidature ove si dovesse procedere al rinnovo degli organi, trasmettendo la predetta delega entro il termine del 6.07.2015;

- in data 8.07.2015 il Presidente di CDP Franco Bassanini ha reso nota una lettera, inviata anche ai Presidenti delle Fondazioni azioniste di minoranza, con la quale, tra l'altro, ha rimesso il suo mandato all'Assemblea dei soci, accogliendo la richiesta in tal senso pervenutagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri, senza attendere la scadenza naturale del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

In relazione a tutto quanto sopra esposto il Presidente Borghi illustra la relativa complessiva documentazione, posta a disposizione dei presenti unitamente allo Statuto vigente di CDP, e comunica di aver provveduto, in via d'urgenza :

- a rilasciare, entro il termine richiesto, delega alla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia ai fini della eventuale presentazione di candidature per il rinnovo del Consiglio di amministrazione di CDP;

- a trasmettere delega all'ACRI, resasi al riguardo disponibile, a rappresentare la Fondazione Manodori alla Assemblea come sopra convocata;

- a trasmettere altresì delega all'ACRI a rappresentare la Fondazione Manodori all'Assemblea degli azionisti di minoranza di CDP convocata per il giorno 15.07.2015 a Roma per la nomina del Comitato di supporto degli azionisti di minoranza, come previsto dall'art. 22 dello statuto sociale.

In relazione alle predette attività il Presidente Borghi riferisce quindi che, come da comunicato stampa emesso da CDP e nota ACRI pervenuta in data odierna, posti a disposizione:

1) in data 10.07.2015 è intervenuta la cessazione anticipata del Consiglio di amministrazione, considerata la volontà degli azionisti di insediare un nuovo Consiglio con l'obiettivo di impostare fin da subito il piano industriale 2016 – 2018;

2) l'Assemblea degli azionisti, tenutasi in pari data:

- in sede straordinaria, ha deliberato all'unanimità dei presenti, rappresentanti il 99,836% del capitale sociale, le modifiche statutarie frutto di una negoziazione intervenuta con l'azionista di maggioranza, riguardanti gli articoli 9, 14, 15, 16, 18, 20, 21 e 30, di seguito sintetizzate:

- Facoltà di recesso degli azionisti di minoranza in caso di mutamento significativo dell'attività della Società, anche connessa ad una disposizione di legge o regolamentare.
- Previsione di requisiti di onorabilità e professionalità degli amministratori secondo la normativa prevista per le banche dal TUB.
- Obbligatorietà della nomina del Vicepresidente.
- Istituzione del Comitato Strategico composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dall'Amministratore Delegato, a supporto dell'attività di organizzazione e coordinamento dello stesso Consiglio e a supporto della supervisione strategica dell'attività di CDP.
- Istituzione del Comitato Rischi presieduto dal Vicepresidente e composto da due Consiglieri, con la partecipazione del Chief Risk Officer e del responsabile dell'Internal Audit, con compiti di controllo e formulazione di proposte di indirizzo in materia di gestione dei rischi e valutazione della adozione dei nuovi prodotti.
- Previsione di distribuzione di almeno il 60% degli utili al netto della riserva legale.
- Previsione di maggioranze qualificate a tutela degli azionisti di minoranza per le delibere del Consiglio concernenti l'istituzione del Comitato Rischi e deliberazioni connesse, nonché per le delibere del Consiglio e dell'Assemblea relative alla distribuzione dell'utile in misura inferiore al predetto limite.

Inoltre, il socio di maggioranza ha assunto un impegno formale a una distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2015 in misura non inferiore, in valore assoluto, a quella del 2014, ed è stato avviato un tavolo operativo tra azionisti per la determinazione di meccanismi di stabilizzazione del rendimento del Conto Corrente di Tesoreria;

- in sede ordinaria, ha provveduto, con deliberazioni assunte all'unanimità dei presenti, rappresentanti il 98,407% del capitale sociale, a nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione, per il periodo 2015-2017, le seguenti persone: Claudio Costamagna - Presidente del Consiglio di amministrazione, Maria Cannata, Carla Patrizia Ferrari, Fabio Gallia, Stefano Micossi, Mario Nuzzo, Alessandro Rivera, Alessandra Ruzzu, Isabella Seràgnoli.

Successivamente, in data 13 luglio 2015, il Consiglio di amministrazione ha nominato Mario Nuzzo Vice Presidente e Fabio Gallia Amministratore delegato;

3) L'Assemblea degli Azionisti di minoranza tenutasi il 15.07.2015 ha nominato all'unanimità dei presenti, rappresentanti il 99,371% del capitale sociale detenuto dalle Fondazioni, i membri del Comitato di Supporto degli azionisti di minoranza, per il periodo 2015-2017.

Il Comitato di Supporto, nella sua riunione di insediamento tenutasi il 17 luglio 2015, ha confermato Presidente del Comitato l'Avv. Matteo Melley, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia.

Conclusivamente il Consiglio di Amministrazione prende atto di tutto quanto sopra esposto dal Presidente Borghi e delle attività al riguardo dallo stesso poste in essere, ratificandone l'operato con voto unanime.

3.2 Gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione Manodori. Utilizzo dei locali di Palazzo del Monte.

In relazione all'argomento in oggetto il Presidente Borghi ricorda preliminarmente che;

- la Fondazione Manodori è tra l'altro proprietaria dell'immobile denominato Palazzo del Monte, in Reggio Emilia, parte prevalente del quale locato a UniCredit Business Integrated Solutions S.C.p.a., società del gruppo Unicredit, con scadenza contrattuale al prossimo 31.12.2017, e parte minore utilizzata attualmente quale sede della Fondazione;

- in riferimento al previsto trasferimento della predetta sede della Fondazione nei locali di Palazzo da Mosto e Palazzo ex Ancelle in Reggio Emilia, nonché ad alcuni recenti contatti informali intercorsi con esponenti di UniCredit circa l'interesse o meno dell'attuale conduttore a proseguire il rapporto di locazione in essere, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha condiviso l'opportunità di verificare l'interesse di eventuali soggetti terzi a subentrare in tutto o in parte nell'utilizzo dei locali di Palazzo del Monte.

A tale riguardo, richiamando la relativa complessiva deliberazione in materia assunta nella sua seduta 18.05.2015 il Presidente Borghi ricorda brevemente i contenuti dell'incarico

esclusivo affidato all'agenzia immobiliare Intercase di Pietro Melli in Reggio Emilia per la locazione degli spazi presenti all'interno di Palazzo del Monte, precisando che la Fondazione sarà totalmente libera, a sua discrezione, di accettare o diniegare le modalità specificate nelle eventuali proposte di locazione ricevute.

Relativamente alle previsioni di utilizzo dei locali di Palazzo del Monte attualmente locati a UniCredit ed alle previsioni circa la eventuale disponibilità degli stessi il Presidente Borghi riferisce che:

- secondo quanto da ultimo appreso in esito all'incontro avuto dallo stesso Presidente nei giorni scorsi a Milano con rappresentanti di UniCredit, l'intenzione della stessa UniCredit è quella di trasferire la propria sede e gli uffici attualmente ubicati in Palazzo del Monte, unitamente ad altre filiali del centro storico, presso Palazzo Pratonieri, di proprietà della Banca stessa, posto in via Fornaciari;
- al momento la previsione è che il trasferimento potrà avvenire una volta completati i lavori di restauro e recupero di Palazzo Pratonieri, che la proprietà sta pianificando ed avviando e conta di completare entro il periodo residuo del contratto di affitto in essere su Palazzo del Monte. La possibilità di anticipare il trasferimento delle filiali potrebbe realizzarsi qualora fosse completato preliminarmente il recupero dei locali di Palazzo Pratonieri a queste dedicato.

Conclusivamente, relativamente al potenziale interesse da parte di terzi all'utilizzo di locali di Palazzo del Monte che si rendessero nel frattempo disponibili, il Presidente Borghi riferisce brevemente circa alcuni contatti avuti recentemente e tuttora in corso per i necessari approfondimenti.

3.3 Assemblea Ordinaria della società partecipata Par.Co. S.p.A. del 29.06.2015.

In relazione all'Assemblea in oggetto il Presidente Borghi, richiamate le determinazioni in materia assunte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 23.06.2015, riferisce brevemente in ordine allo svolgimento della medesima Assemblea, alla quale la Fondazione Manodori non è intervenuta, ed alle determinazioni assunte dai soci.

In particolare, il Presidente Borghi, facendo rinvio per ulteriori e più dettagliate informazioni al relativo verbale reso disponibile dalla società e posto a disposizione dei presenti, sottolinea che l'Assemblea, alla quale hanno partecipato 18 azionisti intestatari di azioni pari al 64,99% del capitale sociale:

- ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 e la proposta del Consiglio di Amministrazione della società di approvare la copertura del risultato dell'esercizio, che presenta una perdita di Euro 2.465.232, con l'utilizzo della riserva straordinaria;
- ha provveduto alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2017, nonché alla nomina del Collegio Sindacale, nelle persone dei Signori Sandro Guarneri (Presidente), Trombone Domenico Livio e Cigarini Liana (Sindaci effettivi), determinando altresì i relativi compensi.

3.4 Remunerazione liquidità in essere su conti correnti bancari presso UniCredit S.p.A.

In relazione all'oggetto il Presidente Borghi ricorda preliminarmente che:

- relativamente alla remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente n. 100352260 e n. 100353485 intrattenuti dalla Fondazione Manodori presso UniCredit S.p.A. Private Banking – RE, tale Banca, con nota del 26.05.2015, aveva proposto una riduzione del tasso creditore, a suo tempo pattuito nella misura dello 0,30% annuo lordo per il periodo 1.01.2015 – 30.06.2015, allo 0,10% con decorrenza dal 1.05.2015 e scadenza al 31/05/2015, nonché una ulteriore riduzione dello stesso tasso dallo 0,10% allo 0,05% dal 01/06/2015 fino 30/06/2015.
- a tale riguardo, nella sua seduta del 5.06.2015 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di non aderire alla nuova pattuizione proposta da UniCredit S.p.A., dando mandato al Presidente Borghi di riferire tale determinazione alla Banca e di valutare e concordare con questa le migliori condizioni conseguibili relativamente alla remunerazione della liquidità sui predetti conti correnti a far tempo dal 1.07.2015, riferendo successivamente allo stesso Consiglio di Amministrazione;

Seduta del 20 luglio 2015

- alla data odierna i conti correnti sopra richiamati presentano un saldo creditore rispettivamente pari ad Euro 1.820.339,42 e ad Euro 258.047,65.

Proseguendo la propria esposizione il Presidente Borghi riferisce brevemente circa i successivi contatti in materia intercorsi con la Banca nonché le precisazioni di seguito riportate relativamente alla remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente sopra richiamati, fornite con nota in data 25.06.2015 dal Dott. Ugo Carlo Bronzoni di UniCredit S.p.A. – Foundations Centro Nord di Bologna che attualmente segue le posizioni della Fondazione Manodori:

“per il mese di luglio 2015 la remunerazione dei conti della Fondazione Manodori sarà dello 0,30% lordo.

La motivazione di questo rialzo del tasso sta nella restituzione di parte della quota interessi non versata dalla banca alla fondazione in seguito alle modifiche di tasso massive dei mesi di maggio e di giugno.

Nel corso del mese di agosto andremo ad applicare altro tasso al fine di portare il pareggio il differenziale interessi a vostro favore in coerenza con lo 0,30 che doveva essere applicato per i mesi di maggio e giugno.

Il saldo massimo remunerabile con lo 0,30% sarà di 1.500.000 Euro, per eventuali saldi medi più elevati applicheremo il tasso applicato a tutte le fondazioni nostre clienti nelle 4 regioni italiane delle quali ho la responsabilità (Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche) e sarà quindi dello 0,05% lordo”.

3.5 Donazione di opere d'arte.

In riferimento all'oggetto il Presidente Borghi riferisce che in data 07.07.2015 si è proceduto al perfezionamento della donazione alla Fondazione Manodori di n. 13 dipinti opera dell'artista Giannino Tamagnini.

In particolare il Presidente Borghi precisa, mettendo a disposizione dei presenti una riproduzione fotografica delle stesse opere, che detta donazione è avvenuta per volontà della sig.a Angela Tamagnini, erede del predetto Giannino Tamagnini (1907- 2005) che ha significativamente operato a Reggio Emilia.

Le opere, parte realizzate con la tecnica olio su tela e parte olio su legno, sono state valutate complessivamente Euro 19.500 e potranno trovare adeguata valorizzazione negli spazi espositivi di Palazzo da Mosto una volta completate le attività di recupero e messa a regime dell'immobile.

3.6 Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

In riferimento all'oggetto il Presidente Borghi richiama preliminarmente le relative determinazioni assunte dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla adesione della Fondazione Manodori al predetto protocollo.

Al riguardo comunica che l'ACRI, con nota odierna, ha trasmesso un proprio documento avente ad oggetto “Prime linee guida applicative e formulazioni statutarie” precisando che detto documento è frutto del lavoro svolto dal tavolo tecnico attivato tra ACRI e MEF con l'intento di dare concretezza operativa ai contenuti del Protocollo e pervenire entro il più breve tempo possibile alla sua implementazione.

Il documento riporta le questioni esaminate e gli orientamenti maturati e condivisi nell'ambito del Tavolo tecnico, con riferimento alle:

- linee guida applicative del Protocollo;
- formulazioni statutarie predisposte, a titolo di contributo operativo.

Mettendo a disposizione dei presenti copia del predetto documento, il Presidente Borghi si impegna a portare la materia, dopo il periodo feriale estivo, all'attenzione degli organi della Fondazione per un opportuno approfondimento.

4 OGGETTO: ASSETTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA FONDAZIONE MANODORI: CESSIONE DI AZIONI UNICREDIT S.P.A.. VALUTAZIONI ED EVENTUALI DETERMINAZIONI.

In relazione all'argomento in oggetto, richiamate preliminarmente le complessive determinazioni in materia assunte dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Amministrazione

Seduta del 20 luglio 2015

della Fondazione nelle rispettive sedute del 25.05.2015 e 5.06.2015, il Presidente Borghi ricorda in particolare che, nella predetta seduta del 5.06.2015, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di tutto quanto esposto dal Presidente Borghi;
 - richiamate le precedenti determinazioni assunte dagli organi della Fondazione nonché le conseguenti relative attività in materia di diversificazione degli investimenti a tutt'oggi poste in essere;
 - preso atto, in particolare, della complessiva deliberazione sopra richiamata, assunta in materia dal Consiglio Generale della Fondazione nella sua seduta del 25.05.2015;
 - tenuto conto del complessivo assetto e andamento degli investimenti della Fondazione Manodori;
 - richiamate le previsioni in materia di diversificazione degli investimenti di cui al Documento Programmatico Pluriennale 2014 – 2016 della Fondazione Manodori;
 - richiamati i complessivi contenuti di cui al Protocollo di intesa sottoscritto in data 22.04.2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A., con particolare riferimento alle previsioni in materia di gestione del patrimonio;
 - preso atto dei contenuti di cui al documento avente ad oggetto "Diversificazione degli investimenti – Protocollo di intesa MEF e ACRI" rassegnato alla Fondazione dal consulente Prometeia Advisor SIM S.p.A. in data 15.05.2015;
 - condivise in particolare, quanto al predetto documento del consulente Prometeia, le linee strategiche di investimento indicate;
 - considerate inoltre le complessive previsioni in materia di cui all'art. 7 (Diversificazione del patrimonio) del D.Lgs. n. 153/1999, nonché del vigente Statuto e del vigente Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione Manodori, con particolare riferimento alle previsioni relative ai principi di conservazione del patrimonio e di adeguata redditività;
- ha deliberato :

A) di procedere:

1) alla comunicazione all'Autorità di vigilanza di cui all'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999 relativamente alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 8.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. di proprietà della Fondazione Manodori, attualmente custodite in deposito titoli presso UniCredit S.p.A. – Private Banking – Reggio Emilia, da realizzarsi entro il termine di tre anni dalla sottoscrizione del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. intervenuta in data 22.04.2015, al fine di ottemperare alle previsioni in materia di gestione del patrimonio di cui del predetto Protocollo, attuando un progressivo processo di diversificazione dei complessivi investimenti della Fondazione mediante successiva riallocazione della liquidità disponibile realizzata dalla cessione delle predette azioni, individuando tempo per tempo gli investimenti alternativi anche in considerazione dell'andamento e delle opportunità dei mercati;

2) alla cessione, una volta soddisfatte le previsioni di cui all'art. 7, comma 3, del D. Lgs. n. 153/99, delle predette azioni con le seguenti modalità e condizioni:

i) vendita a prezzo unitario non inferiore ad Euro 4,688, pari al costo medio di carico delle azioni UniCredit attualmente detenute;

ii) tramite vendita a fermo dei titoli (vendita a contante) e/o mediante cessione di opzioni call sui titoli medesimi sul mercato regolamentato della Borsa Italiana. In caso di vendita mediante cessione di opzioni call sulle azioni, viene fissato un prezzo base non inferiore ad Euro 4,688 più un premio.

Il prezzo dell'eventuale cessione delle azioni in argomento – inclusi gli eventuali premi derivanti dalla vendita di opzioni call – non dovrà essere inferiore a quello di Borsa al momento dell'effettuazione dell'operazione;

iii) invio di informative periodiche, almeno semestrali, all'Autorità di vigilanza in merito alla realizzazione delle operazioni di vendita tempo per tempo poste in essere.

Quanto sopra con la precisazione che, una volta soddisfatte le previsioni di cui all'art. 7, comma 3, del D. Lgs. n. 153/99, la cessione anche frazionata delle azioni UniCredit sarà disposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel rispetto delle predette

Seduta del 20 luglio 2015

condizioni e modalità e dovrà inoltre ritenersi volta per volta subordinata a specifica e definitiva determinazione del Consiglio Generale;

B) di dare mandato al Presidente Borghi di provvedere alla prevista comunicazione all'Autorità di vigilanza di cui sopra al punto A)1) impegnando lo stesso Presidente a riferire al riguardo agli organi della Fondazione;

C) di riservarsi, sulla base dei riscontri relativi alla comunicazione di cui al punto precedente, di provvedere inoltre, per quanto di competenza, alle successive attività sopra previste al punto A), 2).

D) di riservarsi altresì proprie ulteriori valutazioni e determinazioni relativamente alla riallocazione della liquidità riveniente dalla cessione delle predette azioni.

In relazione a quanto sopra esposto il Presidente Borghi riferisce quindi :

- di aver provveduto con lettera del 10.06.2015 ad effettuare la prevista comunicazione all'Autorità di vigilanza di cui all'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999 relativamente alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 8.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. di proprietà della Fondazione Manodori;

- che, come da lettera del 9.07.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riscontrando la predetta lettera, tenuto conto delle motivazioni addotte dall'Ente, ha comunicato di ritenere, ferme le precisazioni esposte, che la Fondazione possa procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999, alle operazioni di cessione in argomento, nei termini ed alle condizioni rappresentate;

- che, nella sua seduta del 13.07.2015, il Consiglio Generale,

- preso atto di tutto quanto esposto dal Presidente Borghi;

- richiamate le proprie precedenti determinazioni assunte in materia nella seduta del 25.05.2015 nonché le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 5.06.2015 e preso atto della relativa comunicazione del 9.07.2015 da parte dell'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D. Lgs. n. 153/1999;

- considerato l'attuale complessivo assetto degli investimenti finanziari della Fondazione Manodori nonché l'andamento dei prezzi di mercato del titolo UniCredit S.p.A.;

ha deliberato :

1) di approvare la cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 3.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. di proprietà della Fondazione Manodori, da realizzarsi entro il 31.12.2015, ferme per il resto le modalità e condizioni già previste con la citata deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 5.06.2015 avente ad oggetto: "Assetto e diversificazione degli investimenti della Fondazione Manodori: cessione di Azioni Unicredit. Valutazioni ed eventuali determinazioni";

2) di dare mandato al Presidente Borghi di riferire la presente complessiva determinazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione per i seguiti di competenza;

3) di riservarsi proprie ulteriori valutazioni e determinazioni relativamente alla riallocazione della liquidità riveniente dalla cessione delle predette azioni al fine di realizzare la prevista diversificazione degli investimenti della Fondazione Manodori, nonché in ordine a ulteriori operazioni di cessioni di azioni UniCredit S.p.A.;

4) di impegnare infine il Presidente Borghi a riferire tempo per tempo al Consiglio Generale in merito alla realizzazione delle operazioni in argomento.

In riferimento a tutto quanto sopra dallo stesso esposto il Presidente Borghi, richiamato l'attuale complessivo assetto degli investimenti della Fondazione, informa che il titolo UniCredit ha registrato alla data odierna una quotazione di chiusura pari ad Euro 6,35 e richiama altresì i dati relativi all'andamento dei prezzi di mercato rilevati da inizio anno ad oggi della opzione call dicembre – base 7 Euro sul titolo Unicredit nonché dello stesso titolo.

Inoltre il Presidente Borghi riferisce circa le quotazioni di mercato odierne (ore 15,00) relativamente alle opzioni call sul titolo UniCredit con le relative scadenze, come da dettaglio di seguito riportato:

- Quotazione titolo UniCredit: 6,36 Euro:

Dicembre 2015	Base	Premio
	6,80	0,29
	7,00	0,22
	7,20	0,165

	7,40	0,125
--	------	-------

Da ultimo, in relazione alla operatività da porre in essere relativamente alla cessione di azioni UniCredit detenute dalla Fondazione, il Presidente Borghi informa che, con nota del 8.05.2015 posta a disposizione dei presenti, Credito Emiliano S.p.A. di Reggio Emilia, primario istituto bancario, ha formulato alla Fondazione la propria proposta di condizioni per l'apertura di un rapporto di conto corrente e di un deposito titoli a custodia e amministrazione precisando, in particolare, la propria disponibilità a praticare commissioni di negoziazione titoli azionari Italia "curando" pari allo 0,05% applicato sul controvalore, nonché commissioni di negoziazione opzioni "call" – "curando" pari allo 0,05% applicato sulla base - strike.

A tale riguardo il Presidente sottolinea come le predette commissioni di negoziazione risultino allineate alle migliori condizioni già praticate alla Fondazione da altro intermediario in occasione delle più recenti operazioni di cessione di titoli UniCredit.

In esito alla breve discussione che segue nella quale intervengono i presenti proponendo proprie valutazioni nonché richiedendo ed ottenendo ulteriori precisazioni da parte del Presidente Borghi, il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime,

- preso atto di tutto quanto esposto e riferito in materia dal Presidente Borghi;
- richiamata la propria deliberazione del 5.06.2015 avente ad oggetto "Assetto e diversificazione degli investimenti della Fondazione Manodori: cessione di Azioni Unicredit. Valutazioni ed eventuali determinazioni", relativa alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 8.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. di proprietà della Fondazione Manodori;
- preso atto della lettera del 9.07.2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenuto conto delle motivazioni addotte dall'Ente, ha comunicato di ritenere, ferme le precisazioni espresse, che la Fondazione possa procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 153/1999, alle operazioni di cessione in argomento, nei termini ed alle condizioni rappresentate;
- preso atto altresì della deliberazione in materia da ultimo assunta dal Consiglio Generale nella propria seduta del 13.07.2015;
- considerato l'attuale assetto degli investimenti della Fondazione Manodori nonché, in particolare, le odierne quotazioni di mercato relative al titolo UniCredit ed alle opzioni call su azioni UniCredit S.p.A. sopra illustrate e la potenziale possibilità di conseguire un prezzo di vendita delle azioni detenute maggiormente conveniente per la Fondazione;
- preso atto, in fine, delle condizioni economiche relative ai servizi offerti da Credito Emiliano S.p.A. con lettera del 8.05.2015;

delibera:

1) di procedere, nel rispetto delle modalità e condizioni già previste con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 5.06.2015, alla cessione, anche frazionata, fino ad un massimo di n. 3.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. da realizzarsi entro il 31.12.2015 mediante cessione di opzioni call sui titoli medesimi sul mercato regolamentato della Borsa Italiana ad un prezzo base unitario non inferiore ad Euro 7,20, più un premio, con regolamento entro il mese di dicembre 2015, avvalendosi del supporto operativo di Credito Emiliano S.p.A. di Reggio Emilia, riconoscendo alla stessa Banca commissioni di negoziazione pari allo 0,05% calcolato sul prezzo base salvo il conseguimento di migliori condizioni.

Quanto sopra provvedendo all'apertura di rapporti di conto corrente e deposito titoli a nome della Fondazione presso Credito Emiliano S.p.A. – Sede di Reggio Emilia, nonché al trasferimento di n. 3.000.000 di azioni ordinarie UniCredit S.p.A. dal deposito titoli n. 12328123 in essere a nome della Fondazione Manodori presso UniCredit S.p.A. Private Banking – RE al deposito titoli di nuova apertura presso Credito Emiliano S.p.A., dando atto che le predette azioni saranno trasferite dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante dello stato patrimoniale della Fondazione;

2) di dare mandato al Presidente Borghi di dare corso alla predetta complessiva operatività provvedendo a tutte le attività necessarie, approvandone fin d'ora e senza riserve l'operato;

3) di impegnare infine il Presidente Borghi a riferire tempo per tempo agli organi della Fondazione in ordine alla predetta operatività nonché a provvedere alle relative comunicazioni all'Autorità di vigilanza come dalla stessa richiesto con la citata lettera del

9.07.2015.

5 OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE EUROPEA DI REGGIO EMILIA: NOMINA DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. VALUTAZIONI ED EVENTUALI DETERMINAZIONI.

Il Presidente Borghi, in riferimento alla materia di cui all'oggetto ed alle precedenti determinazioni al riguardo assunte tempo per tempo dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori, ricorda preliminarmente che da ultimo il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 23.06.2015,

- preso atto di tutto quanto sopra esposto e riferito dal Presidente Borghi;
 - preso atto delle determinazioni assunte in materia dal Consiglio Generale della Fondazione Manodori nella propria seduta del 22.06.2015;
 - visto il vigente Statuto della Fondazione Manodori;
 - richiamate le previsioni in tema di attività istituzionale di cui al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2015 ed al Documento Programmatico Pluriennale 2014-2016 della Fondazione Manodori;
 - vista la bozza di Statuto della costituenda fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale" sopra illustrata nonché la restante complessiva documentazione sopra richiamata relativa al percorso di costituzione di detta Fondazione acquisita agli atti,
- ha deliberato:

- 1) di approvare l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, nell'ambito della propria attività istituzionale e con riferimento al Settore Rilevante di intervento "Volontariato, filantropia e beneficenza", alla costituzione della fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", in qualità di Fondatore Promotore con il conferimento dell'importo di Euro 7.000,00 al Fondo di dotazione della stessa fondazione, imputando detto importo a valere sul Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti della Fondazione Manodori che presenta la necessaria disponibilità;
- 2) di conferire al Presidente Gianni Borghi, o in caso di sua assenza o impedimento al Consigliere delegato Leonida Grisendi, ogni necessario mandato a sottoscrivere l'atto di costituzione della fondazione di cui al punto 1) e ad approvare il relativo Statuto, nonché a provvedere al conferimento dell'importo di Euro 7.000,00 al Fondo di dotazione della stessa fondazione, autorizzandolo a fare comunque, in ordine alla predetta costituzione, tutto quanto ritenga necessario ed utile approvandone sin d'ora e senza riserve l'operato;
- 3) di riservarsi di assumere, per quanto di competenza, eventuali ulteriori determinazioni in materia anche in riferimento ad eventuali apporti economici a supporto della gestione della fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale" sulla base del monitoraggio della fase di avvio delle attività e della condivisione del Piano Industriale della stessa ;
- 4) di impegnare il Presidente Borghi a riferire allo stesso Consiglio di Amministrazione in ordine allo svolgimento delle complessive attività di cui ai precedenti punti 1) e 2).

In riferimento a quanto sopra il Presidente Borghi riferisce quindi che in data 06.07.2015 il Comune di Reggio Emilia, Fondatore Promotore della predetta Fondazione E 35 ha trasmesso, a firma del Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione Controllo, una propria comunicazione, acquisita agli atti e posta in copia a disposizione dei presenti, come di seguito integralmente riportata:

"Reggio Emilia, 6 Luglio 2015

Alla Cortese Attenzione del Presidente della Fondazione

Cassa di Risparmio Pietro Manodori

Gianni Borghi

Gentile Presidente, in virtù della vostra partecipazione in qualità di Soci Fondatori della costituenda Fondazione per la Progettazione Internazionale a cui aderiscono il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Camera di Commercio di Reggio Emilia e CRPA siamo a richiederVi di poter procedere nell'indicazione del vostro nominativo all'interno del CDA così come previsto dallo Statuto redatto congiuntamente nei mesi scorsi.

Avendo necessità urgente di richiedere immediatamente il riconoscimento della personalità

giuridica agli uffici della Prefettura di Reggio Emilia è fatta richiesta a tutti i soci di poter presentare il suddetto nominativo già in sede di costituzione definita con il notaio Zanichelli nella giornata del 10 luglio p.v..

Avendo ulteriormente necessità di individuare figure femminili per poter garantire la rappresentanza di genere all'interno dell'organismo le chiedo l'ulteriore cortesia di poter tenere presente questa ulteriore attenzione in caso vi fosse possibile accoglierla.

Le chiedo pertanto di poter indicare suddetto nominativo nei tempi necessari al fine di poter adempiere a tutti i passaggi richiesti al fine di accelerare il disbrigo delle pratiche necessarie all'avvio dell'attività.

Cordiali Saluti

Il dirigente Servizio Pianificazione e Programmazione Controllo

Dott. ssa Lorenza Benedetti".

In riferimento a tutto quanto sopra complessivamente esposto, il Presidente Borghi invita i presenti ad esprimersi in merito.

In esito alla breve discussione che segue, il Consiglio di Amministrazione, con il voto di astensione del Consigliere Ferrarini Maria Licia ed il voto unanime dei restanti Consiglieri presenti,

- preso atto di quanto complessivamente esposto dal Presidente Borghi in riferimento alla materia di cui all'oggetto;
- vista la comunicazione pervenuta in data 06.07.2015 da parte del Comune di Reggio Emilia e sopra integralmente riportata;
- convenuto sulla opportunità di procedere alla indicazione del nominativo di spettanza della Fondazione Manoodori nel Consiglio di Amministrazione della costituenda fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", come da relative previsioni dell'Art. 14 - Consiglio di Amministrazione dello Statuto della predetta Fondazione;
- fermo per il resto le complessive determinazioni assunte in materia con la propria deliberazione del 23.06.2015 sopra riportata;

delibera:

- 1) di nominare la Dott.ssa Ferrarini Maria Licia, nata a Reggio Emilia il 14/08/1961, residente in Quattro Castella (RE), Via F.lli Bandiera, n. 9, codice fiscale: FRR MLC 61M54H223V, quale membro del Consiglio di Amministrazione della fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale" di cui in premessa;
- 2) di conferire al Presidente Gianni Borghi, o in caso di sua assenza o impedimento al Consigliere delegato Leonida Grisendi, ogni necessario mandato a provvedere alla nomina di cui al punto 1) in sede di costituzione della predetta fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale" approvandone sin d'ora e senza riserve l'operato;
- 3) di impegnare il Presidente Borghi a riferire allo stesso Consiglio di Amministrazione in ordine allo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 2).

6 OGGETTO: ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: FINANZIAMENTO DI PROGETTI ED INIZIATIVE PROPRI E PROMOSSI DA TERZI. VALUTAZIONI ED EVENTUALI DETERMINAZIONI.

In riferimento all'oggetto il Presidente Borghi riferisce che sono pervenute, da parte di diversi soggetti beneficiari di contributi per progetti ed iniziative relativi ai settori di intervento istituzionale, richieste di variazione riguardanti i finanziamenti a suo tempo concessi, in quanto le attività finanziate non sono state realizzate nei tempi e con le modalità previste dalle relative originarie richieste di contributo, con riferimento ai Regolamenti tempo per tempo vigenti.

Mettendo a disposizione la documentazione pervenuta, il Presidente illustra brevemente le motivazioni delle variazioni richieste, che vengono di seguito riepilogate.

<i>N. Richiesta:</i>	2012/0399
<i>Settore:</i>	02 – Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

<i>Richiedente:</i>	Associazione di Promozione Sociale Re-learning – Reggio Emilia
<i>Oggetto Richiesta:</i>	ATTIVITA' progetto "Io imparo così... ©"
<i>Importo deliberato Euro:</i>	26.000,00
<i>Data Delibera:</i>	07/06/2013
<i>Data Rich. liquidazione:</i>	29/6/2015
<i>Richiesta variazione:</i>	viene richiesta la liquidazione del contributo a fronte di rendicontazione parziale delle spese sostenute. Il progetto è stato realizzato ma le modeste disponibilità finanziarie dell'associazione non hanno consentito di sostenere tutte le relative spese. In particolare saranno liquidate successivamente all'incasso del contributo le somme che l'associazione si è impegnata a corrispondere, alla Fondazione REI di Reggio Emilia e al Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova, per contribuire alle ricerche e sperimentazioni svolte dai soggetti citati per la realizzazione del progetto "Io imparo così... ©".
N. Richiesta:	2014/0096
Settore:	02 – Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
Richiedente:	Istituto Comprensivo S. Pertini 1, Reggio Emilia
Oggetto Richiesta:	"Obiettivo Europa 2020" progetto in rete tra 12 Istituti Comprensivi per la riduzione dell'abbandono scolastico
Importo deliberato Euro:	30.000,00
Data Delibera:	26/02/2015
Data Rich. variazione:	10/07/2015
Richiesta variazione:	Si tratta di un progetto in Rete di scuole; la domanda originaria prevedeva un costo di Euro 66.000,00, con richiesta di contributo alla Fondazione pari a Euro 49.000,00; in considerazione del contributo effettivamente deliberato, chiedono di potere realizzare il progetto nell'anno scolastico 2015-2016, con costo complessivo ridotto proporzionalmente a Euro 40.000,00, ferma restando la partecipazione finanziaria delle Scuole nella misura del 25%; a tale riguardo chiedono poi che circa Euro 8.500,00 possano essere documentati con spese sostenute direttamente da altre Scuole della Rete; richiedono infine la liquidazione anticipata del contributo, per consentire loro di fare fronte - come Scuola Capofila della Rete - agli impegni di spesa assunti direttamente (in particolare docenze e trasporti); faranno seguire la documentazione di spesa come descritta.

Dopo approfondita discussione, presa visione del materiale documentale messo a disposizione dei presenti, il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime, delibera:

- di autorizzare la liquidazione anticipata urgente del contributo di Euro 26.000,00 all'Associazione di Promozione Sociale Re-learning di Reggio Emilia impegnando il beneficiario a trasmettere tempestivamente copia della documentazione delle spese ancora da sostenere;
- di accogliere la complessiva richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo S. Pertini 1 di Reggio Emilia autorizzando:
 - a) la liquidazione anticipata urgente del contributo di Euro 30.000,00 impegnando il beneficiario a trasmettere successivamente alla realizzazione del progetto la relativa documentazione di spesa;
 - b) la realizzazione del relativo progetto nell'anno scolastico 2015-2016 nonché la possibilità che possano essere documentate spese sostenute direttamente da altre Scuole della Rete per un importo massimo pari ad Euro 8.500,00.

In riferimento ad altra materia relativa all'oggetto, il Presidente Borghi ricorda preliminarmente ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 20.11.2013, aveva deliberato di approvare i contenuti di uno specifico Bando rivolto al Terzo Settore, da realizzarsi nell'ambito dell'attività istituzionale dell'esercizio 2014, denominato "Promozione di reti educative e sociali per la prevenzione del disagio minorile"; lo stesso Consiglio nella propria seduta del 25 febbraio 2014 aveva poi deliberato l'assegnazione dei fondi disponibili su detto Bando, valutando favorevolmente fra gli altri il seguente progetto, presentato da una rete costituita da operatori del Terzo Settore:

DENOMINAZIONE CAPOFILA	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
Amici di Gancio Originale APS – Reggio Emilia	Sinergie, percorsi di accompagnamento, sostegno e cura, organizzati intorno a sei obiettivi, rivolti a bambini, ragazzi, genitori, educatori e insegnanti	30.000,00

Il Presidente Borghi informa che in data 18 giugno 2015 la Capofila Amici di Gancio Originale APS ha dato comunicazione del termine del progetto (previsto dal Bando 2014 entro il 31 luglio 2015) e ha contestualmente presentato, ai sensi dell'art. 10, la rendicontazione finale, con la documentazione allegata prevista e la relativa richiesta di liquidazione del contributo residuo di Euro 6.000,00, avendo già richiesto ed ottenuto le erogazioni parziali previste durante il periodo di realizzazione del progetto stesso.

Il Presidente precisa altresì che il Dott. Gino Mazzoli, coordinatore delle attività di monitoraggio relative al Bando 2014, ha incontrato in data 30 giugno 2015 detto beneficiario per il terzo monitoraggio e contestualmente per la verifica finale del progetto stesso e dei relativi risultati ottenuti.

A tale riguardo il Presidente mette a disposizione dei presenti la Relazione finale complessiva del Progetto, presentata dalla Capofila, nonché le relazioni prodotte dai componenti la Rete effettivamente attivati nella realizzazione degli obiettivi, ovvero Auser Reggio Emilia, Filef Reggio Emilia, Associazione Infinito, Federconsumatori Reggio Emilia.

La verifica della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- un aumento dei costi sostenuti, pari complessivamente a Euro 6.814,40, con lievi scostamenti relativi a tutte le diverse voci del Piano dei costi;
- quanto all'importo di Euro 3.000,00 relativo alla Voce del Piano di Costi "Atelieristi", lo stesso viene documentato con fattura intestata alla Federconsumatori, il partner della Rete che ha seguito tale attività.

In esito alla approfondita verifica della documentazione presentata e alla relativa discussione, il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime, tenuto conto delle previsioni del Bando 2014 rivolto al Terzo Settore denominato "Promozione di reti educative e sociali per la prevenzione del disagio minorile", delibera di procedere alla liquidazione del residuo contributo di Euro 6.000,00, spettante al beneficiario del predetto bando che ha già rendicontato il progetto realizzato.

A questo punto con specifico riferimento al Bando rivolto al Terzo Settore da realizzarsi nell'ambito dell'attività istituzionale dell'esercizio 2015 denominato "Nuove vulnerabilità e welfare generativo. Gli episodi di discontinuità come detonatore delle fragilità diffuse", il Presidente Borghi ricorda preliminarmente che, in esito alla relativa attività istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione del predetto Bando, nella propria seduta del 23.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, in particolare,

- esaminata la documentazione afferente le predette posizioni, riferite a n. 14 richieste di contributo da parte di terzi, pervenute ed istruite in riferimento al Bando 2015, denominato "Nuove vulnerabilità e welfare generativo. Gli episodi di discontinuità come detonatore delle fragilità diffuse";
- visto il Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2015;
- viste le previsioni del vigente Statuto, del Regolamento dell'Attività istituzionale e del

Regolamento per l'accesso alle domande di contributo della Fondazione nonché le specifiche previsioni del bando 2015 sopra richiamato,

- condivise le complessive valutazioni e le relative proposte formulate in materia dalla Commissione di valutazione del bando 2015 sopra riportate;

ha deliberato:

- di approvare la sopra estesa proposta formulata dal Presidente Borghi, riferita a n. 14 richieste di contributo da parte di terzi e quindi di approvare le determinazioni come a margine delle stesse indicate, procedendo in particolare.
 - a) quanto alle richieste ritenute inammissibili o non meritevoli di contributo, individuate con quantificazione dell'eventuale contributo pari a 0, di procedere all'invio della relativa comunicazione negativa ai soggetti interessati;
 - b) quanto alle richieste di contributo ritenute meritevoli di finanziamento, individuate con la qualificazione "idoneo", a non quantificare al momento l'importo del contributo e, ferma l'idoneità al finanziamento, ad invitare i soggetti interessati ad un incontro che permetta di meglio comprendere e chiarire i predetti aspetti problematici relativi alle proposte progettuali avanzate;
- di dare mandato al Presidente Borghi, quanto alle determinazioni sopra assunte, di provvedere alle relative comunicazioni da inviarsi ai singoli soggetti interessati;
- di prorogare il termine di durata temporale della Commissione al 31.7.2015 e comunque al completamento delle attività di competenza relative al predetto bando definite con deliberazione del 05.06.2015 affidando alla stessa lo svolgimento delle ulteriori attività sopra definite;
- di riservarsi di assumere proprie conclusive determinazioni in ordine alla assegnazione dei fondi di cui al Bando 2015 ed alla più precisa modalità di realizzazione dei progetti, nonché alla relative tempistica e rendicontazione, in esito allo svolgimento delle predette ulteriori attività istruttorie.

Al riguardo il Presidente Borghi riferisce di aver provveduto alle previste comunicazioni ai diversi soggetti interessati e che in data 10.07.2015 la Commissione di valutazione ha, nel corso di una propria seduta, incontrato i cinque soggetti proponenti i progetti ritenuti meritevoli di finanziamento, e più precisamente:

Associazione Dar Voce di Reggio Emilia, Unione dei Comuni Val d'Enza, Centro Sociale Orologio di Reggio Emilia, Comune di Correggio e Centro di Solidarietà di Reggio Emilia.

Lo stesso Presidente Borghi, coadiuvato dal Consigliere Riccardo Faietti quale componente della Commissione di valutazione, riferisce quindi dettagliatamente circa il complessivo contenuto dell'incontro di cui sopra finalizzato ad una migliore comprensione dei progetti e di alcuni aspetti problematici relativi agli stessi, nonché ad una preliminare verifica relativa alla coerenza dei budget proposti.

Con riferimento allo svolgimento degli specifici colloqui, viene precisato che in particolare ai predetti soggetti è stata prospettata l'ipotesi di una migliore definizione di alcune azioni progettuali e/o un possibile link operativo con altri soggetti partecipanti al Bando 2015 della Fondazione che potrebbe permettere un più efficace svolgimento e realizzazione dei singoli progetti.

E' stato inoltre proposta agli interessati l'ulteriore ipotesi, d'intesa con la Fondazione, di un affiancamento tecnico da parte di figure professionali specializzate, in qualità di facilitatori di processo, che possano accompagnare il percorso di parziale ridefinizione o ampliamento dei progetti.

Relativamente alle complessive ipotesi prospettate i soggetti interessati hanno manifestato una preliminare disponibilità a svolgere le ulteriori attività come sopra di massima delineate.

Il Presidente Borghi riferisce quindi che, quanto alle sopra citate figure di supporto e affiancamento tecnico ai soggetti interessati al Bando, sono state acquisite per le vie brevi le disponibilità, senza oneri per la Fondazione Manodori e fatte salve le eventuali determinazioni relative alla effettiva attivazione degli stessi, dei Sigg. Giulia Bassi, Sabrina Rosati e Sara Manfredini, operatori del terzo settore con comprovata esperienza in attività di progettazione e accompagnamento di interventi nel campo dei servizi alla persona.

Da ultimo il Consigliere Faietti, intervenendo brevemente, riferisce che la Commissione ha conclusivamente formulato al Consiglio di Amministrazione le seguenti complessive

valutazioni e proposte:

- di invitare i cinque soggetti di cui sopra a partecipare ad un percorso di riformulazione progettuale allargato, condiviso con la Fondazione, come di massima delineato nel corso dell'incontro del 10 luglio u.s.;
- di procedere ad una prima quantificazione e concessione dei contributi da riconoscere ai predetti soggetti, i cui progetti sono già risultati meritevoli di finanziamento, come di seguito dettagliato: Associazione Dar Voce di Reggio Emilia Euro 120.000, Unione dei Comuni Val d'Enza Euro 30.000, Centro Sociale Orologio di Reggio Emilia Euro 15.000, Comune di Correggio Euro 27.000 e Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Euro 60.000. Quanto sopra con la precisazione che, in ragione delle specifiche problematiche relative al progetto, il contributo previsto a favore dell'Associazione Dar Voce di Reggio Emilia debba intendersi al momento quale ipotesi di lavoro interna e come importo massimo da riconoscere a seguito del processo di ridefinizione del relativo progetto e che, quindi, non sia da comunicare al diretto interessato in sede di invito al percorso di riformulazione progettuale;
- di riservarsi, quanto alla restante somma pari a massimi Euro 45.000, di assegnare eventuali ulteriori contributi ai progetti sviluppati dai predetti soggetti in esito al relativo percorso di riformulazione progettuale riservandosi altresì di formalizzare la concessione definitiva del contributo ipotizzato a favore dell'Associazione dar Voce di Reggio Emilia;

A questo punto il Presidente Borghi invita i presenti ad esprimersi in ordine alle ulteriori attività come proposte dalla Commissione di valutazione e sopra illustrate.

In esito alla approfondita discussione che segue, il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime,

- preso atto di tutto quanto sopra riferito dal Presidente Borghi;
- richiamate le proprie precedenti determinazioni assunte in riferimento al Bando 2015, denominato "Nuove vulnerabilità e welfare generativo. Gli episodi di discontinuità come detonatore delle fragilità diffuse"; con particolare riferimento alla citata deliberazione del 23.06.2015;
- richiamate le complessive previsioni di cui al predetto Bando nonché, con riferimento all'attività istituzionale dell'Ente, alle relative previsioni di cui allo Statuto ed al Regolamento dell'Attività istituzionale;
- condivise le complessive valutazioni e le relative proposte formulate in materia dalla Commissione di valutazione del bando 2015 sopra riportate;

delibera:

- di procedere allo svolgimento di una ulteriore fase di attività istruttoria riguardante le proposte progettuali relative al Bando 2015 già ritenute meritevoli di finanziamento invitando i cinque soggetti interessati: Associazione Dar Voce di Reggio Emilia, Unione dei Comuni Val d'Enza, Centro Sociale Orologio di Reggio Emilia, Comune di Correggio e Centro di Solidarietà di Reggio Emilia a partecipare ad un percorso di riformulazione progettuale allargato, condiviso con la Fondazione Manodori;
- di approvare fin d'ora la quantificazione e concessione dei contributi, come di seguito dettagliatamente riportato, a favore dei predetti soggetti che hanno proposto richiesta di finanziamento a valere sulle disponibilità del citato Bando 2015 (gli importi sono espressi in Euro):

2015/0104	Associazione Dar Voce CIBO PER TUTTI progetto per la sperimentazione di un Emporio di quartiere, e relativa organizzazione dei conferimenti, per promuovere e sostenere la nascita di un nuovo modo di contrastare le povertà Reggio Emilia	120.000
2015/0108	Unione dei Comuni Val d'Enza APP: SPAZI DIFFUSI DI APPARTENENZA E RELAZIONE progetto per il contrasto del crescente disagio giovanile Montecchio Emilia	30.000
2015/0109	Centro Sociale ricreativo culturale sportivo dilettantistico	

	OROLOGIO	
	GLI ORTI DI PARCO OTTAVI - realizzazione di orti sociali da assegnare a famiglie dei quartieri Orologio e Pieve Modolena per migliorare le condizioni economiche e sociali della zona	
	Reggio Emilia	15.000
2015/0110	Comune di Correggio	
	CORR.ENTE - Come risparmiare sulle bollette - progetto per la divulgazione e realizzazione di azioni volte al risparmio energetico destinate a tutta la cittadinanza ed in particolare alle famiglie in maggiore difficoltà economica.	
	Correggio	27.000
2015/0113	Centro di Solidarietà di Reggio Emilia	
	RIATTIVARE ENERGIE DI QUARTIERE - Processi di comunità a Reggio Emilia per l'attivazione di risorse e capacità finalizzate al miglioramento del benessere economico e sociale del tessuto sociale.	
	Reggio Emilia	60.000

Quanto sopra con la precisazione che, in ragione delle specifiche problematiche relative al progetto, il contributo previsto a favore dell'Associazione Dar Voce di Reggio Emilia debba intendersi al momento quale ipotesi di lavoro interna e come importo massimo da riconoscere a seguito del processo di ridefinizione del relativo progetto e che, quindi, non sia da comunicare al diretto interessato in sede di invito al percorso di riformulazione progettuale;

- di prorogare il termine di durata temporale della Commissione di valutazione del Bando 2015 al 30.09.2015 e comunque al completamento delle attività di competenza già definite con deliberazione del 05.06.2015, affidando inoltre alla stessa lo svolgimento delle ulteriori attività come sopra di massima definite;

- di dare mandato al Presidente Borghi di provvedere a tutto quanto necessario allo svolgimento delle predette attività ed in particolare di inviare formale comunicazione ai diretti interessati delle determinazioni di specifico interesse;

- di riservarsi di assumere proprie conclusive determinazioni in ordine alla ulteriore assegnazione dei fondi di cui al Bando 2015 ed alla più precisa modalità di realizzazione dei progetti, nonché alle relative tempistiche e rendicontazione, in esito allo svolgimento delle predette ulteriori attività istruttorie e delle conseguenti valutazioni e proposte avanzate dalla Commissione di valutazione.

In riferimento ad ulteriore specifica materia relativa all'oggetto, il Presidente Borghi richiama sinteticamente le precedenti occasioni di riflessione svolte dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Generale circa l'utilizzazione di Palazzo da Mosto e di Palazzo ex Ancelle, nonché le determinazioni assunte relativamente alla complessiva destinazione d'uso degli stessi nella seduta del Consiglio Generale del 6.12.2013.

Quanto in particolare all'utilizzo dei locali di Palazzo da Mosto ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 26.02.2015, in riferimento alla relativa richiesta, aveva deliberato di concedere l'utilizzo gratuito al Comune di Reggio Emilia dei locali di detto Palazzo per la realizzazione della mostra 'No Man Nature' nell'ambito della manifestazione Fotografia Europea 2015, dando mandato allo stesso Presidente Borghi di provvedere a tutte le necessarie attività al fine di definire in via formale le più precise ed idonee modalità di concessione per il periodo necessario allo svolgimento della predetta mostra.

Detta concessione era stata successivamente perfezionata con la stipula di apposito contratto di comodato gratuito a favore del Comune con costi delle utenze a carico della Fondazione Manodori e termine dello stesso al 30.08.2015.

In riferimento a quanto sopra il Presidente Borghi ricorda altresì che sono pervenute, rispettivamente con note del 20.02.2015 e 28.05.2015, formali richieste di utilizzo dei predetti locali da parte della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e della Associazione Archivio Angelo Davoli di Reggio Emilia.

Seduta del 20 luglio 2015

La prima richiesta risulta finalizzata allo svolgimento di alcune performance di danza contemporanea nei giorni 7, 24 e 25 ottobre p.v., mentre la seconda é relativa alla realizzazione di una mostra antologica dell'artista Angelo Davoli originariamente prevista tra inizio settembre e metà ottobre 2015.

Al riguardo il Presidente Borghi riferisce che é stata svolta una specifica attività istruttoria di verifica relativa alla compatibilità delle due iniziative in esito alla quale l'Associazione Archivio Angelo Davoli, con nota in data odierna, ha precisato che in caso di concessione dei locali anticiperebbe la chiusura della propria iniziativa al 4 ottobre p.v. al fine di permettere la realizzazione della successiva programmazione della Fondazione I Teatri.

Tutto quanto sopra premesso e riferito, il Presidente Borghi propone quindi di procedere alla concessione all'Associazione Archivio Angelo Davoli di Reggio Emilia dei locali di Palazzo da Mosto, alle condizioni già praticate a favore del Comune di Reggio Emilia, per la realizzazione della mostra antologica dell'artista Angelo Davoli denominata "Angelo Davoli work in progress" che si terrà nel periodo 6.09.2015 - 4.10.2015.

A quest'ultimo riguardo precisa che é stata verificata la disponibilità del Comune di Reggio Emilia a permettere lo svolgimento di preliminari attività di allestimento da parte dell'Associazione Archivio Angelo Davoli a partire dalla prima settimana del prossimo mese di agosto in considerazione del fatto che la mostra promossa dal Comune chiuderà al pubblico in data 16 luglio p.v..

In esito alla breve discussione che segue il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime,

- preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente Borghi con riferimento alle richieste di utilizzo di Palazzo da Mosto pervenute da parte della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e dell'Associazione Archivio Angelo Davoli di Reggio Emilia sopra illustrate;
- valutata la positiva ricaduta per la comunità locale delle relative attività al riguardo previste, coerenti con le finalità istituzionali della Fondazione Manodori,

delibera:

- di concedere l'utilizzo gratuito all'Associazione Archivio Angelo Davoli di Reggio Emilia dei locali di Palazzo da Mosto per la realizzazione della mostra antologica "Angelo Davoli work in progress" come sopra illustrata;
- di dare mandato al Presidente Borghi di provvedere a tutte le necessarie attività al fine di definire in via formale le più precise ed idonee modalità di concessione dei locali alla predetta Associazione per il periodo necessario allo svolgimento della mostra di cui sopra, in ipotesi attraverso la sottoscrizione di contratto di comodato gratuito con oneri delle utenze a carico della Fondazione Manodori, approvandone sin d'ora e senza riserve l'operato nonché impegnando lo stesso Presidente a riferire successivamente allo stesso Consiglio di Amministrazione;
- di riservarsi, in esito al perfezionamento della predetta concessione a procedere alla successiva definizione della richiesta di utilizzo avanzata dalla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

7 OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI.

7.1 Deposito firma del Consigliere Delegato su rapporti di conto corrente e deposito titoli intrattenuti dalla Fondazione Manodori presso UniCredit S.p.A.

In riferimento all'argomento in oggetto il Presidente Borghi ricorda che, nella sua seduta del 5.06.2015, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori ha provveduto alla nomina alla carica di Consigliere delegato del Signor Leonida Grisendi, cui compete la funzione vicaria di cui all'art. 19, terzo comma, dello Statuto vigente: - In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni, con eccezione di quelle a lui attribuite nel Consiglio Generale, sono esercitate dal consigliere a tal fine delegato dal Consiglio di Amministrazione; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo dal componente il Consiglio di Amministrazione più anziano secondo l'ordine, rispettivamente, di anzianità di carica e di età -.

A seguito della predetta nomina ed in relazione alle necessità afferenti l'operatività corrente della Fondazione, il Presidente Borghi propone di procedere al deposito della firma del predetto Consigliere delegato nonché al deposito della necessaria documentazione richiesta

affinché anche lo stesso Consigliere possa validamente operare, nei termini statutariamente previsti, sui rapporti intrattenuti dalla Fondazione presso UniCredit S.p.A. - Private Banking – Reggio Emilia.

In esito alla breve discussione che segue il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente Borghi e condivisa l'opportunità di assicurare lo svolgimento dell'operatività corrente della Fondazione, delibera di dare mandato allo stesso Presidente di provvedere a tutte le formalità necessarie affinché il Consigliere delegato Signor Leonida Grisendi possa validamente operare sui rapporti intrattenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori presso UniCredit S.p.A. - Private Banking – Reggio Emilia: conto corrente n. 100352260 - conto corrente n. 100353485 - deposito titoli n. 12328123 - deposito titoli n. 12878581 - deposito titoli n. 12868851.

7.2 Convocazione Assemblea dei soci della società partecipata Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l.

In relazione all'argomento in oggetto il Presidente Borghi informa preliminarmente che:

- come da comunicazione della Società pervenuta in data 3.07.2015, l'Assemblea dei soci di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. precedentemente convocata per il giorno 26 giugno 2015 e già oggetto di trattazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Manodori nella sua seduta del 23.06.2015, è andata deserta;

- In data 15.07.2015 è pervenuto nuovo avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. per il giorno 29 luglio 2015 alle ore 11,00 presso la Sala eventi della Sede sociale, in Reggio Emilia, Via Sicilia, 31, per discutere e deliberare sul seguito nuovo Ordine del giorno:

Parte ordinaria.

1) Bilancio dell'esercizio 2014, relazione dell'Organo di Controllo, provvedimenti conseguenti.

Parte assistita da Notaio

2) Relazione sulla situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2015 con le osservazioni del Collegio sindacale.

3) proposta di riduzione del Capitale sociale da Euro 1.067.997 ad Euro 707.285, per perdite relative all'esercizio 2014 e non coperte (Euro 281.498) nonché per perdite infrannuali maturate a tutto il 31 marzo 2015 (Euro 79.214), ex art. 2482-bis Cod. Civ., da attuarsi mediante proporzionale riduzione del valore nominale di ogni singola quota e conseguenti variazioni statutarie.

4) Proposta di aumento del capitale sociale, in denaro, scindibile, per complessivi Euro 500.000, da esaurirsi entro il 31 dicembre 2015 – delega al Consiglio di Amministrazione a stabilire tempi e modi di sottoscrizione, versamento ed esercizio del diritto di sottoscrizione e prelazione sull'inoportato.

Per riprendere, ancora, in assemblea ordinaria sui seguenti ulteriori punti:

5) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per scadenza del termine, mediante la nomina di n. cinque Consiglieri e, nell'ambito degli stessi, del Presidente.

6) Rinnovo dell'Organo di controllo per scadenza del termine.

7) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Fondazione R.E.I..

A tale riguardo il Presidente Borghi ricorda e informa che:

- la società non ha fini di lucro e si prefigge di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e di contribuire alla diffusione delle conoscenze, delle competenze professionali e dei servizi a imprese, società ed enti, sia privati che pubblici;
- la quota di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. detenuta dalla Fondazione Manodori, del valore nominale di Euro 33.793, rappresenta il 3,164% del capitale sociale di Euro 1.067.997;

Seduta del 20 luglio 2015

- nel gennaio 2012 l'Assemblea dei soci di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. ha deliberato la costituzione di una Fondazione denominata "Fondazione R.E.I. Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico".
Tale Fondazione, priva dello scopo di lucro, ha per scopo la promozione e la realizzazione della ricerca industriale, l'informazione, la divulgazione tecnica e scientifica ed il trasferimento tecnologico, realizzati al fine di contribuire al progresso tecnico, economico e sociale delle aziende;
- alla data odierna non è pervenuta documentazione informativa afferente gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea come sopra convocata.

In esito alla breve discussione che segue, il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime, - preso atto di quanto complessivamente sopra esposto dal Presidente Borghi;

- visto l'avviso di convocazione della Assemblea dei soci di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. sopra richiamato;

delibera:

- di dare mandato al Presidente Gianni Borghi di assicurare la partecipazione della Fondazione Manodori all'Assemblea della società partecipata Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. a r.l. come sopra convocata per il giorno 29.07.2015, con facoltà di delega, nonché con facoltà di determinarsi autonomamente in ordine all'esercizio dei relativi diritti di voto, approvandone fin d'ora e senza riserve l'operato;
- di impegnare in fine il Presidente Borghi riferire successivamente al Consiglio di Amministrazione in ordine all'esito di detta Assemblea.

Nessuno richiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente Borghi dichiara sciolta la riunione previa redazione, lettura ed approvazione unanime del presente verbale alle ore 20.15.

IL PRESIDENTE
(Gianni Borghi)

IL SEGRETARIO
(Flaminio Bertolini)